



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **LA CARROZZA D'ORO**
 Metraggio {

dichiarato
accertato	2305

Marca: **PANAMA**

10.000 - 8.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: JEAN RENCOIR
**Interpreti: ANNA MAGNANI - DUNCAN LAMONT - PAUL CAMPBELL - GEORGE HIGGINS
 ODOARDO SPADARO - RICCARDO RIOLI - WADA FIORELLI - ELENA
 ALTIERI - JOHN PASETTI ecc.**
TRAMA Siamo in una colonia spagnola nel XVIII° secolo.

Tutta la corte è in subbuglio per l'arrivo della carrozza d'oro ordinata dal viceré e per quello imprevisto di una troupe di comedianti. Gli attori raggiungono l'unico albergo della città. La sera stessa essi allestiscono il loro ingenuo spettacolo. E' una troupe della "Commedia dell'arte" con Arlecchino, Pulcinella, Capitano Fradisco e Tartaglia, Colombina e l'amorosa e Pantalone che è poi il capo-comico, di nome don Antonio.

Gli incesari sono magri, Tracotante, circondato da una corte di ammiratori, entra Ramon, il torcedor più celebre e ammirato di quel tempo. Colombina lo entusiasma e come omaggio egli getta sulla scena il suo cappello Colombina, il cui nome è Camilla, è una comediante italiana, come gli altri della troupe, piena di vita e di temperamento che sacrifica l'amore per il teatro quello per Felipe.

Il viceré, a cui è giunta l'eco degli applausi, invita i comedianti a dare una rappresentazione a corte. Lo spettacolo viene accolto freddamente dai cortigiani, calorosamente con schietto divertimento dal viceré. Egli si intrattiene a conversare con Camilla e ne rimane affascinato. Felipe, dopo il successo di Camilla, si allontana mesto dalla troupe. Ramon, malgrado la sua tracotanza fisica, si tiene in ombra di fronte al viceré. Camilla diventa la favorita e contraccambia sinceramente il sentimento del viceré, pur amando ancora Felipe e avendo una certa attrazione per Ramon.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 18-11-1952 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

 MINISTERO DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
 (Dr. G. De Tomasi)

Roma, li 9 SET. 1952

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Pio Andreotti

Lo scandalo a corte è enorme. La marchesa Altamirano spodestata dal suo ruolo di favorita e i nobili tutti studiano il modo di interdire l'accesso a palazzo della commediante.

L'atmosfera diventa revente quando il vicerè dona a Camilla la carrozza d'oro. Il partito avversario al vicerè sta per trionfare. Camilla ne ha sentore e viene a conoscere esattamente la situazione attraverso lo stesso vicerè. Questi dopo qualche esitazione firma per motivi politici il decreto con cui si proibisce l'accesso a corte della commediante. Camilla lo aveva affrontato davanti ai cortigiani prendendolo in giro per la sua debolezza, ma ora di fronte all'uomo che la ha raggiunta malgrado tutto e che sta per essere vinto, si impietosisce. Se non che Felipe ritorna anch'egli quella sera per implorarla di seguirlo nella nuova vita che egli ha scoperta tra i selvaggi della giungla. Anche Ramon quella sera stessa era venuto per offrirle il suo braccio. Camilla vorrebbe quasi seguire tutti e tre: Felipe nel suo sogno di ritorno alla natura, Ramon nella sua realtà tutta colori e niente problemi e il vicerè nella sua costruzione di vita raffinata. Camilla in fondo è innamorata di tutti e tre sinceramente. Ed è per salvare tutti e tre che ella sacrifica il solo bene materiale che la vita le abbia elargito; la carrozza d'oro. Ella la dona al Vescovo, la più alta autorità del luogo, perchè serva per il trasporto del S.S. Sacramento e nessuno più muoia senza l'estremo viatico.

Saranno salvi i tre amori di Camilla: Felipe tornerà ai suoi selvaggi, Ramon si consolerà con le corride e il favore del suo pubblico, il vicerè tornerà tra le dame e i nobili di corte e al suo idillio con Altamirano; Camilla ha scelto un'altro amore, il più vero di tutti il teatro.